



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**  
**LA CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA**

composta dai magistrati

|                      |                                   |
|----------------------|-----------------------------------|
| Paolo PELUFFO        | Presidente (Relatore - Estensore) |
| Antonella VALERIANI  | Consigliere                       |
| Antonino GERACI      | Referendario                      |
| Francesca ABBATI     | Referendario                      |
| Lorena CHIACCHIERINI | Referendario                      |

ha pronunciato la seguente

**DECISIONE**

nel giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2025 e dei conti ad esso allegati per come approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 394 del 30 aprile 2024 e trasmesso dalla Presidente della Regione Umbria il 6 maggio 2025, successivamente emendato con D.G.R. n. 649 del 25 giugno 2025;

VISTI gli articoli 5, 81, 97, 100, 103, 111, 117 e 119 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1;

VISTA la legge rinforzata 24 dicembre 2012, n. 243, in particolare, gli articoli 9, 10 e 12;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con regio

decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni Riunite con la deliberazione 16 giugno 2000, n. 14, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed in particolare il comma 5 dell'art. 1, a mente del quale il rendiconto generale della regione è parificato dalla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi degli articoli 39, 40 e 41 del T.U. di cui al R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

VISTA la legge di contabilità della Regione Umbria 28 febbraio 2000, n. 13 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto della Regione dell'Umbria approvato con legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 e ss.mm.ii.;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 9 del 26 marzo 2013 e n. 14 del 15 maggio 2014;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 7 del 14 giugno 2013;

VISTA la sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 34/2024/QM/PRES\_PROC depositata in data 11 dicembre 2024;

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie n. 10/SEZAUT/2025/INPR del 9 aprile 2025;

VISTO il *"Documento di Economia e Finanza Regionale (D.E.F.R.) 2025-2027"* approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione 22 ottobre 2024, n. 422;

VISTA la legge della Regione dell'Umbria 4 novembre 2024, n. 28, *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2025)"*;

VISTE la legge della Regione Umbria 4 novembre 2024, n. 29, *"Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027"* e la legge della Regione Umbria 29 luglio 2025, n. 5, di *"Assestamento del bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027 con modifiche di leggi regionali"*;

VISTI il *"Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027"* (ex art. 39, comma 10, del d.lgs. n. 118/2011), approvato con D.G.R. n. 1239 del 13 novembre 2024, e il *"Bilancio finanziario*

*gestionale di previsione 2025-2027 assestato"* approvato con D.G.R. n. 766 del 31 luglio 2025;

VISTA la D.G.R. n. 278 del 25 marzo 2026 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025;

VISTA la D.G.R. n. 408 del 29 aprile 2026, con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge, avente per oggetto *"Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2025"* e la *"Relazione"* che lo accompagna, inviata dalla Regione con nota n. 2026-0110572 del 4 maggio 2026 (registrata al n. 829);

VISTA la *"relazione del Collegio dei Revisori sul Rendiconto Generale dell'Amministrazione Regionale per l'esercizio finanziario 2025"*, allegata al verbale n. 44 del 18 maggio 2026;

VISTE le note istruttorie trasmesse ed i correlati riscontri pervenuti dalla Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 743 dell'8 luglio 2026, avente ad oggetto *"Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2025: Integrazione dell'allegato U alla delibera n. 408 del 26.04.2026. Emendamento atto consiliare n. 584/2026"* (registrata al n. 1595);

VISTE le note istruttorie trasmesse ed i correlati riscontri pervenuti dalla Giunta regionale;

VISTA la nota di questa Sezione n. 1350 del 18 giugno 2026 con la quale è stata inviata alle parti, Regione Umbria e alla Procura regionale della Corte dei conti, la bozza di relazione, allo stato dell'istruttoria, contenente le osservazioni dei magistrati relatori sui singoli aspetti della gestione finanziaria e patrimoniale dell'esercizio 2025;

VISTA la nota prot. n. 2026-0148380 del 29 giugno 2026 (registrata al n. 1454) e l'integrazione alla stessa pervenuta con nota prot. n. 2026-0150053 del 1° luglio 2026 (registrata al n. 1501), con le quali sono state formulate precisazioni e resi chiarimenti alle osservazioni contenute nella predetta minuta di relazione;

VISTA l'ulteriore nota della Regione Umbria prot. n. 2026-0152627 del 3 luglio 2026 (registrata al n. 1528) di riscontro alle richieste istruttorie formulate dalla Sezione all'esito dell'esame delle deduzioni con nota prot. n. 1515 del 2 luglio 2026;

VISTA la nota della Procura regionale prot. 0001294 del 10 luglio 2026 (registrata al n. 1588) con la quale è stata trasmessa la memoria del Procuratore regionale;

VALUTATI gli esiti dell'attività istruttoria in ordine alla verifica delle poste finanziarie e patrimoniali contenute nel rendiconto generale della Regione e nei conti ad esso allegati;

UDITI, nell'adunanza camerale del 6 luglio 2026, convocata dal Presidente della Sezione regionale di controllo con ordinanze n. 32/2026 e n. 34/2026, i rappresentanti della Regione dell'Umbria ed il Procuratore regionale, Presidente Antonietta Bussi;

VISTA la deliberazione di questa Sezione n. 77/2026/PARI con la quale si è dato atto della definizione del contraddittorio;

VISTO il decreto n. 1 del 2 luglio 2026 con il quale il Presidente della Sezione regionale di controllo ha fissato l'udienza per il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria - esercizio finanziario 2025, per il giorno 16 luglio 2026, alle ore 11:00;

VISTA la requisitoria della Procura regionale per l'Umbria inviata in data 10 luglio 2026, registrata al protocollo n. 1588 di pari data, con la quale l'Organo requirente conclude chiedendo alla Sezione regionale di controllo, *"di pronunciare la parificazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2025"*;

UDITI, alla pubblica udienza del 16 luglio 2026: i relatori, Presidente Paolo Peluffo, Consigliere Antonella Valeriani, Referendario Antonino Geraci, Referendario Francesca Abbati, Referendario Francesca Chiacchierini, il Pubblico Ministero, nella persona del Procuratore Regionale, Presidente Antonietta Bussi e la Presidente della Giunta regionale, Ing. Stefania Proietti; con l'assistenza della Dott.ssa Antonella Castellani, in qualità di Segretario verbalizzante.

## **FATTO**

1. La Giunta regionale umbra ha approvato il disegno di legge di Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2025 con D.G.R. n. 408 del 29 aprile 2026 (avente per oggetto *"Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2025"*), trasmessa a questa Sezione con nota n. 2026-0110572 del 4 maggio 2026; il disegno di legge è stato successivamente emendato con D.G.R. n. 743 dell'8 luglio 2026 (avente ad oggetto *"Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2025: Integrazione dell'allegato U alla delibera n. 408 del 26.04.2026. Emendamento atto consiliare n. 584/2026"*), inviata dalla Regione con nota n. 2026-0157543 del 10 luglio 2026.

1.1. L'attività istruttoria della Sezione è stata avviata con nota prot. n. 596 del 1° aprile 2026, cui sono seguite, nei mesi successivi, ulteriori richieste dei Magistrati istruttori: prot. n. 717 del 22 aprile 2026, prot. n. 866 del 6 maggio 2026, prot. n. 877 del 6 maggio 2026, prot. n. 918 dell'11 maggio 2026, prot. n. 1042 del 20 maggio 2026, prot. n. 1043 del 20 maggio 2026, prot. n. 1064 del 21 maggio 2026, prot. n. 1067 del 21 maggio 2026, prot. n. 1069 del 22 maggio 2026, prot. n. 1132 del 27 maggio 2026, prot. n. 1165 del 29 maggio 2026, prot. n. 1515 del 2 luglio 2026.

Sono pervenute, a riscontro delle richieste istruttorie, le seguenti note di risposta: prot. n. 2026-0087433 del 1° aprile 2026 (registrata al n. 598), prot. n. 2026-01102266 del 21 aprile 2026 (registrata al n. 708), prot. n. 2026-0110572 del 4 maggio 2026 (registrata al n. 829), prot. n. 2026-0113820 del 7 maggio 2026 (registrata al n. 900), prot. n. 2026-0116592 del 12 maggio 2026 (registrata al n. 928), prot. n. 2026-0123841 del 21 maggio 2026 (registrata al n.

1070), prot. n. 2026-0124662 del 22 maggio 2026 (registrata al n. 1083), nota acquisita al Sistema Con.Te. del 28 maggio 2026 (registrata al n. 1150), prot. n. 2026-0128961 del 28 maggio 2026 (registrata al n. 1152), prot. n. 2026-0130861 del 3 giugno 2026 (registrata al n. 1182), prot. n. 2026-0130862 del 3 giugno 2026 (registrata al n. 1183), prot. n. 2026-0132377 del 5 giugno 2026 (registrata al n. 1219), prot. n. 2026-0133494 dell'8 giugno 2026 (registrata al n. 1233), prot. n. 2026-0133870 dell'8 giugno 2026 (registrata al n. 1236), prot. n. 2026-0134986 del 9 giugno 2026 (registrata al n. 1246), prot. n. 2026-0134969 del 9 giugno 2026 (registrata al n. 1247), prot. n. 2026-0135868 del 10 giugno 2026 (registrata al n. 1253), prot. n. 2026-0137093 dell'11 giugno 2026 (registrata al n. 1276), prot. n. 2026-0137092 dell'11 giugno 2026 (registrata al n. 1277), prot. n. 2026-0140144 del 16 giugno 2026 (registrata al n. 85\_Pres), prot. n. 2026-0152627 del 3 luglio 2026 (registrata al n. 1528), prot. n. 2026-0152632 del 3 luglio 2026 (registrata al n. 1529), prot. n. 2026-0153077 del 6 luglio 2026 (registrata al n. 1536), prot. n. 2026-0155807 dell'8 luglio 2026 (registrata al n. 1572), prot. n. 2026-0158928 del 13 luglio 2026 (registrata al n. 1619).

Inoltre, con nota prot. n. 2026-0086535 del 31 marzo 2026 (registrata al n. 589), l'Amministrazione ha trasmesso la D.G.R. n. 251 del 18 marzo 2026, avente ad oggetto "Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma di governo e sull'amministrazione regionale - Anno 2025. Determinazioni" e l'allegata Relazione Programma di governo 2025.

1.2. Ulteriori elementi sono stati acquisiti nell'ambito delle seguenti audizioni istruttorie:

- 21 aprile 2026, Regione Umbria - Direttore Regionale della Direzione Programmazione, Bilancio, Risorse Umane, Patrimonio, Cultura, Agenda Digitale, avente ad oggetto la "Ricognizione di natura tecnico-economica e finanziaria sul quadro macroeconomico e sulle corrispondenze tra DEFR e PIAO per Missioni e Programmi";
- 13 maggio 2026, ARPA Umbria Agenzia regionale per la protezione ambientale, avente ad oggetto "Politiche ambientali nell'ambito delle attività istruttorie connesse al referto sul DEFR 2026-2028 e al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2025";
- 13 maggio 2026, AURI Umbria Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, avente ad oggetto "Politiche ambientali nell'ambito delle attività istruttorie connesse al referto sul DEFR 2026-2028 e al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2025";
- 14 maggio 2026, Umbria TPL e Mobilità S.p.A. Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale, avente ad oggetto "Attività istruttorie connesse al referto sul DEFR 2026-2028 e al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio

finanziario 2025”;

- 14 maggio 2026, Osservatorio della Mobilità presso il Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale della Regione Umbria - Direzione regionale Governo del territorio, Ambiente, Protezione Civile, Riqualificazione Urbana, Coordinamento PNRR, avente ad oggetto “Attività istruttorie connesse al referto sul DEFR 2026-2028 e al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2025”;

- 15 giugno 2026, Regione Umbria - Assessore regionale all'energia, all'ambiente, all'adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, alle politiche del paesaggio e alla programmazione urbanistica, avente ad oggetto “Politiche ambientali nell'ambito delle attività istruttorie connesse al referto sul DEFR 2026-2028 e al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2025”;

- 15 giugno 2026, Regione Umbria - Assessore regionale al PNRR, alle politiche agricole e agroalimentari, alla montagna e alle aree interne, ai parchi e ai laghi, al turismo e allo sport, avente ad oggetto “Attività istruttorie connesse al referto sul DEFR 2026-2028 e al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2025, con particolare riguardo alla realizzazione degli interventi finanziati con fondi PNRR”;

- 15 giugno 2026, Agenzia Umbria Ricerche (AUR), avente ad oggetto “Attività istruttorie connesse al referto sul DEFR 2026-2028 e al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2025”;

- 16 giugno 2026, Regione Umbria - Assessore regionale alla programmazione fondi europei, al bilancio, al patrimonio, al personale, alla cultura, all'agenda digitale, avente ad oggetto “Attività istruttorie connesse al referto sul DEFR 2026-2028 e al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2025”.

1.3. Con nota prot. n. 1350 del 18 giugno 2026, la Sezione ha trasmesso alle parti, la minuta di relazione, allo stato dell'istruttoria, contenente gli esiti delle indagini e le osservazioni dei magistrati relatori sui singoli aspetti della gestione finanziaria e patrimoniale regionale dell'esercizio 2025.

La Regione, con nota prot. n. 2026-0148380 del 29 giugno 2026 (registrata al n. 1454), integrata con nota prot. n. 2026-0150053 del 1° luglio 2026 (registrata al n. 1501), ha formulato precisazioni e reso chiarimenti in merito alle osservazioni contenute nella predetta minuta di relazione.

1.4. Nell'adunanza camerale del 6 luglio 2026 le parti hanno espresso le proprie considerazioni in merito agli esiti degli accertamenti effettuati; il Pubblico Ministero ha quindi, depositato memoria scritta in data 10 luglio 2026.

2. All’odierna udienza, il Presidente e i Magistrati hanno riferito in merito ai principali accertamenti operati ed alle criticità riscontrate nell’esame della gestione contabile regionale nell’esercizio 2025 e dei relativi risultati.

La Procura regionale ha sostanzialmente esposto le osservazioni illustrate in memoria, nella quale ha formulato richiesta alla Sezione “*di pronunciare la parificazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2025*”

3. Si riportano di seguito le risultanze del conto del bilancio e dei principali prospetti allegati.

### Risultato di amministrazione e relativa composizione, serie storica 2019-2025

| Risultato di amministrazione                                                                     |            | 2019                  | 2020                  | 2021                  | 2022                  | 2023                  | 2024                  | 2025                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Fondo cassa al 1° gennaio                                                                        |            | 306.753.725,38        | 355.926.852,07        | 391.390.901,56        | 504.619.436,85        | 491.783.008,95        | 702.521.844,94        | 698.946.343,65        |
| Incassi                                                                                          | (+)        | 2.644.512.804,28      | 2.988.392.892,43      | 3.052.113.226,87      | 3.231.657.661,70      | 3.147.297.639,46      | 2.982.413.087,60      | 2.898.272.058,93      |
| Pagamenti                                                                                        | (-)        | 2.595.339.677,59      | 2.952.928.842,94      | 2.938.884.691,58      | 3.244.494.089,60      | 2.936.558.803,47      | 2.985.988.588,89      | 2.952.250.173,55      |
| Fondo cassa al 31 dicembre                                                                       |            | 355.926.852,07        | 391.390.901,56        | 504.619.436,85        | 491.783.008,95        | 702.521.844,94        | 698.946.343,65        | 644.968.229,03        |
| Residui attivi                                                                                   | (+)        | 1.362.745.997,31      | 1.357.054.327,67      | 1.214.286.378,15      | 1.085.696.694,30      | 1.234.738.114,32      | 1.480.429.230,60      | 2.016.513.604,67      |
| Residui passivi                                                                                  | (-)        | 1.223.288.975,50      | 1.286.505.992,31      | 1.224.918.628,22      | 1.004.093.012,49      | 1.380.387.084,68      | 1.618.900.346,94      | 2.116.141.283,42      |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti                                                   | (-)        | 42.927.948,70         | 65.033.967,20         | 72.909.317,95         | 61.053.188,74         | 45.895.834,70         | 39.286.774,31         | 32.143.026,40         |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale                                          | (-)        | 90.132.698,33         | 92.059.814,44         | 112.813.427,70        | 124.947.065,66        | 133.728.886,52        | 117.493.313,39        | 99.099.086,09         |
| <b>Risultato di amministrazione al 31.12 (A)</b>                                                 |            | <b>362.323.226,85</b> | <b>304.845.455,28</b> | <b>308.264.441,13</b> | <b>387.386.436,36</b> | <b>377.248.153,36</b> | <b>403.695.139,61</b> | <b>414.098.437,79</b> |
| <b>Parte accantonata</b>                                                                         | <b>(-)</b> | <b>201.901.727,77</b> | <b>188.785.550,10</b> | <b>204.457.189,55</b> | <b>277.655.968,83</b> | <b>256.284.370,48</b> | <b>308.224.600,33</b> | <b>263.669.671,93</b> |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019                                                |            | 71.587.291,22         | 76.283.247,41         | 76.761.791,11         | 139.934.406,69        | 137.877.566,58        | 190.935.018,11        | 185.292.756,90        |
| Fondo accantonamento residui perenti al 31.12.2019                                               |            | 1.866.831,71          | 1.745.561,91          | 1.737.341,13          | 1.625.128,32          | 1.621.374,62          | 1.480.097,85          | 1.479.254,44          |
| Fondo accantonamento per rischio di soccombenza canoni concessioni idroelettriche                |            | 15.638.510,37         | 19.657.398,65         | 23.697.200,43         | 27.797.372,85         | 1.440.931,73          | 1.440.931,73          |                       |
| Fondo accantonamento per rischi derivanti da concessione di moratorie                            |            | 99.379,01             | 37.390,69             | 18.466,24             | -                     | -                     |                       |                       |
| Fondo accantonamento manovre regionali                                                           |            | 3.000.000,00          | 3.000.000,00          | 3.000.000,00          | 3.000.000,00          | 3.000.000,00          | 3.000.000,00          | 7.000.000,00          |
| Fondo contenzioso                                                                                |            | 32.156.813,08         | 34.545.536,38         | 36.843.854,04         | 41.361.176,43         | 39.244.993,40         | 34.701.809,42         | 34.076.635,45         |
| Fondo accantonamento per perdite società partecipate                                             |            | 2.278.476,73          | 2.253.222,40          | 2.242.233,84          | 1.950.618,17          | 1.933.191,53          | 1.848.917,44          | 1.692.673,73          |
| Fondi accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione delle società partecipate |            | 12.055.000,00         | 12.055.000,00         | 12.055.000,00         | 12.055.000,00         | 12.055.000,00         | 12.055.000,00         | 12.055.000,00         |
| Fondo anticipazione di liquidità                                                                 |            | 27.699.974,05         | 27.699.974,05         | 27.699.974,05         | 27.699.974,05         | 26.852.343,09         | 25.991.749,25         |                       |
| Fondo passività potenziali                                                                       |            | 35.519.451,60         | 11.242.218,61         | 19.242.218,61         | 20.818.153,34         | 17.886.953,34         | 20.886.953,34         | 5.872.779,29          |
| Fondo per rinnovi contrattuali personale Giunta regionale                                        |            | -                     | 266.000,00            | 1.159.110,10          | -                     | 158.500,00            | 1.470.607,00          | 2.015.607,00          |
| Fondo per regolazioni finanziarie Stato-Regioni                                                  |            | -                     | -                     | -                     | 1.414.138,98          | -                     |                       |                       |
| Accantonamento rischi copertura art. 16, l.r. n. 9/1998                                          |            | -                     | -                     | -                     | -                     | 14.213.516,19         | 14.213.516,19         | 8.291.217,76          |
| Fondo regionale per le emergenze                                                                 |            | -                     | -                     | -                     | -                     | -                     | 200.000,00            | 400.000,00            |
| Fondo obiettivi di finanza pubblica                                                              |            |                       |                       |                       |                       |                       |                       | 5.493.747,36          |
| <b>Parte vincolata</b>                                                                           | <b>(-)</b> | <b>251.116.762,80</b> | <b>199.236.238,62</b> | <b>201.312.577,40</b> | <b>215.994.488,02</b> | <b>185.771.140,15</b> | <b>165.541.195,62</b> | <b>156.636.868,52</b> |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili                                              |            | 3.074.972,69          | 25.230.428,42         | 17.390.560,17         | 14.474.970,52         | 10.303.554,93         | 7.595.239,78          | 3.744.358,30          |
| Vincoli derivanti da trasferimenti                                                               |            | 243.996.047,42        | 171.280.895,20        | 182.011.967,90        | 201.085.954,67        | 174.828.817,13        | 157.318.327,33        | 152.263.442,99        |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui                                                     |            | 585.107,30            | 437.117,82            | 275.400,23            | 256.650,56            | 470.234,50            | 470.234,50            | 470.234,50            |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente                                                         |            | 3.460.635,39          | 2.287.797,18          | 1.634.649,10          | 176.912,27            | 168.533,59            | 157.394,01            | 158.832,73            |
| Altri vincoli da specificare                                                                     |            | -                     | -                     | -                     | -                     | -                     | -                     | -                     |
| <b>Parte destinata agli investimenti</b>                                                         | <b>(-)</b> | <b>-</b>              | <b>-</b>              | <b>-</b>              | <b>-</b>              | <b>-</b>              | <b>-</b>              | <b>-</b>              |
| <b>Risultato di amministrazione parte disponibile al 31.12 (E)</b>                               | <b>-</b>   | <b>90.695.263,72</b>  | <b>83.176.333,44</b>  | <b>97.505.325,82</b>  | <b>106.264.020,49</b> | <b>64.807.357,27</b>  | <b>70.070.656,34</b>  | <b>6.208.102,66</b>   |
| <i>di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto</i>                                    | <i>-</i>   | <i>62.998.289,67</i>  | <i>55.476.359,39</i>  | <i>69.805.351,77</i>  | <i>78.564.046,44</i>  | <i>37.955.014,18</i>  | <i>44.078.907,09</i>  | <i>6.208.102,66</i>   |

L’esercizio 2025 si è chiuso con un disavanzo “parte disponibile” di 6,208 milioni, in deciso miglioramento rispetto al 2024 di circa 64 milioni di euro, principalmente riferibile alla contrazione della Parte accantonata e, nello specifico, alla riduzione del FAL (- 25 milioni circa) e del Fondo passività potenziali (- 15 milioni circa). In contrazione anche il Fondo CDE, ridotto

rispetto al 2024 di circa 5,6 milioni di euro, in controtendenza rispetto all'andamento registrato nei precedenti esercizi.

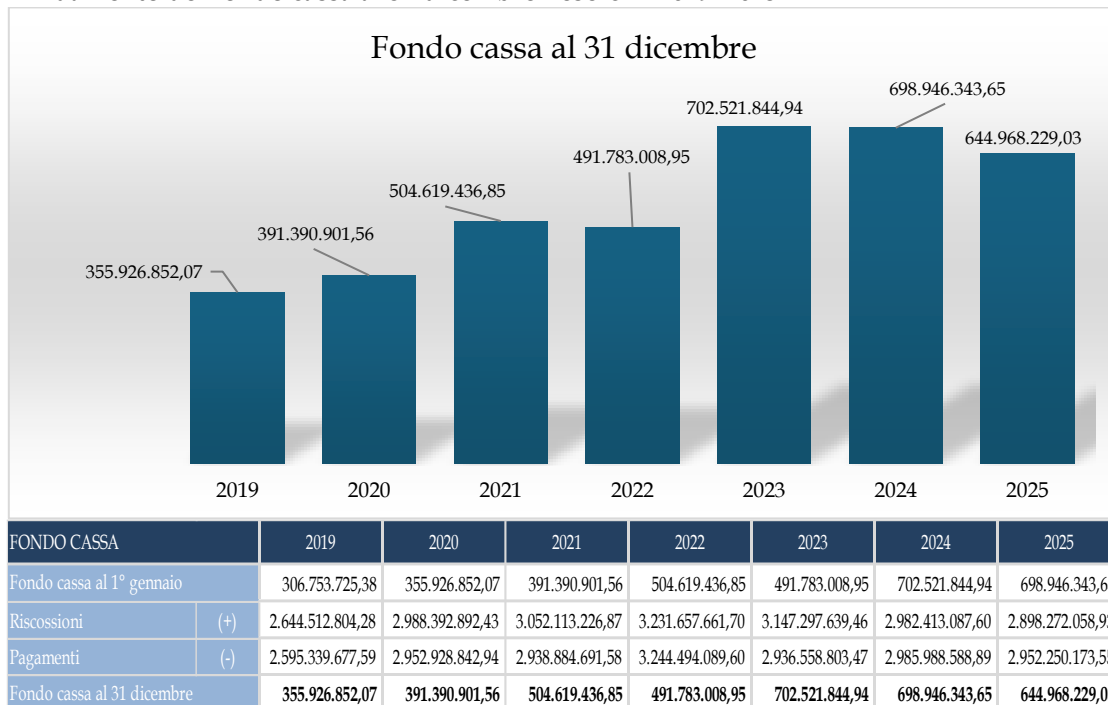
#### Fondo crediti di dubbia esigibilità, serie storica 2019-2025

|                                                    | 2019          | 2020          | 2021          | 2022           | 2023           | 2024           | 2025           |
|----------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Fondo accantonato sul risultato di amministrazione | 71.587.291,22 | 76.283.247,41 | 76.761.791,11 | 139.934.406,69 | 137.877.566,58 | 190.935.018,11 | 185.292.756,90 |

La situazione di sostanziale equilibrio finanziario si è registrata anche negli esercizi precedenti, con disavanzi in termini di "parte disponibile" non derivanti dall'appostamento delle risorse accantonate, vincolate o destinate, ma riconducibili, oltre che al Fondo anticipazione di liquidità (fino all'esercizio 2024), a debito da mutui autorizzati e non contratti (DANC), ovvero a fenomeni tecnico-finanziari che non hanno determinato disavanzi da recuperare.

Si evidenzia che riguardo al Fondo passività potenziali, la Sezione ha svolto uno specifico approfondimento in seguito a quanto segnalato dall'Amministrazione in sede istruttoria circa la sussistenza di una questione di natura fiscale concernente l'assoggettabilità ad IVA dei trasferimenti erogati a favore di RFI S.p.A. nell'ambito degli interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria regionale (FCU).

#### Andamento del fondo cassa al 31 dicembre - esercizi 2019-2025



Sostanzialmente stabile e consistente la disponibilità di cassa, pari, al 31 dicembre 2025, a circa 645 milioni di euro



## Entrate totali per Titoli - Esercizio 2025

| TITOLI                                                                | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA | ACCERTAMENTI            | MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA | RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------|
| 0 - Parte speciale                                                    | 258.713.208,53                      |                         |                                         |                             |                                           |
| di cui FPV                                                            | 156.780.087,70                      |                         |                                         |                             |                                           |
| di cui utilizzo avanzo di amministrazione                             | 101.933.120,83                      |                         |                                         |                             |                                           |
| 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.327.103.081,97                    | 2.354.486.619,93        | 27.383.537,96                           | 1.860.665.403,20            | 493.821.216,73                            |
| 2 - Trasferimenti correnti                                            | 392.551.817,65                      | 317.810.961,64          | - 74.740.856,01                         | 184.114.658,31              | 133.696.303,33                            |
| 3 - Entrate extratributarie                                           | 147.802.299,75                      | 154.644.795,94          | 6.842.496,19                            | 57.358.878,97               | 97.285.916,97                             |
| <b>TOT. ENTRATE CORRENTI</b>                                          | <b>2.867.457.199,37</b>             | <b>2.826.942.377,51</b> | <b>- 40.514.821,86</b>                  | <b>2.102.138.940,48</b>     | <b>724.803.437,03</b>                     |
| 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE                                         | 741.203.090,09                      | 180.284.545,87          | - 560.918.544,22                        | 65.414.886,66               | 114.869.659,21                            |
| 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 156.673.690,09                      | 51.540.497,29           | - 105.133.192,80                        | 7.259.417,73                | 44.281.079,56                             |
| 6 - Accensione prestiti                                               | 79.086.474,18                       | -                       | - 79.086.474,18                         | -                           | -                                         |
| 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | -                                   | -                       | -                                       | -                           | -                                         |
| <b>TOT. ENTRATE EFFETTIVE</b>                                         | <b>3.844.420.453,73</b>             | <b>3.058.767.420,67</b> | <b>- 785.653.033,06</b>                 | <b>2.174.813.244,87</b>     | <b>883.954.175,80</b>                     |
| 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro                         | 1.320.396.938,21                    | 387.426.341,21          | - 932.970.597,00                        | 325.965.503,04              | 61.460.838,17                             |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>                                                 | <b>5.423.530.600,47</b>             | <b>3.446.193.761,88</b> | <b>-1.718.623.630,06</b>                | <b>2.500.778.747,91</b>     | <b>945.415.013,97</b>                     |

Nell'esercizio 2025 le previsioni definitive delle entrate di competenza ammontano a euro 5.423.530.600,47, di cui euro 156.780.087,70 riferite al Fondo pluriennale vincolato ed euro 101.933.120,83 all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Gli accertamenti in conto competenza dell'esercizio sono stati pari a euro 3.446.193.761,88 (63,54% delle previsioni) e sono stati riscossi euro 2.500.778.747,91 (72,57% dell'accertato), con la conseguente formazione di residui attivi per euro 945.415.013,97. Il 52,23% dei residui attivi formati per effetto della gestione proviene dalle entrate del Titolo 1.

## Residui attivi per anno di formazione

| Anno          | Esercizi precedenti   |               | 2021                 |               | 2022                  |               | 2023                  |               | 2024                  |               | 2025                  |               | TOTALE                  |               |
|---------------|-----------------------|---------------|----------------------|---------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|-------------------------|---------------|
| Titolo        | Importo               | %             | Importo              | %             | Importo               | %             | Importo               | Titolo        | Importo               | %             | Importo               | %             | Importo                 | %             |
| Titolo 1      | 48.022.813,45         | 36,27         | 18.419.291,58        | 24,15         | 49.829.910,55         | 32,44         | 20.635.219,06         | 8,34          | 300.281.902,29        | 65,09         | 493.821.216,73        | 52,23         | 931.010.353,66          | 46,17         |
| Titolo 2      | 16.777.671,52         | 12,67         | 34.507.959,72        | 45,25         | 45.796.773,74         | 29,81         | 94.291.196,14         | 38,10         | 66.155.027,18         | 14,34         | 133.696.303,33        | 14,14         | 391.224.931,63          | 19,40         |
| Titolo 3      | 4.428.917,82          | 3,35          | 271.965,20           | 0,36          | 965.829,41            | 0,63          | 3.824.513,04          | 1,55          | 13.490.314,29         | 2,92          | 97.285.916,97         | 10,29         | 120.267.456,73          | 5,96          |
| Titolo 4      | 63.170.067,56         | 47,71         | 23.066.436,78        | 30,24         | 57.029.499,72         | 37,12         | 128.745.599,51        | 52,02         | 80.967.692,19         | 17,55         | 114.869.659,21        | 12,15         | 467.848.954,97          | 23,20         |
| Titolo 5      | -                     | 0,00          | -                    | 0,00          | -                     | 0,00          | -                     | 0,00          | -                     | 0,00          | 44.281.079,56         | 4,68          | 44.281.079,56           | 2,20          |
| Titolo 6      | -                     | 0,00          | -                    | 0,00          | -                     | 0,00          | -                     | 0,00          | -                     | 0,00          | -                     | 0,00          | -                       | 0,00          |
| Titolo 7      | -                     | 0,00          | -                    | 0,00          | -                     | 0,00          | -                     | 0,00          | -                     | 0,00          | -                     | 0,00          | -                       | 0,00          |
| Titolo 9      | 910,39                | 0,00          |                      |               | 106,30                | 0,00          |                       | 0,00          | 418.973,26            | 0,09          | 61.460.838,17         | 6,50          | 61.880.828,12           | 3,07          |
| <b>TOTALE</b> | <b>132.400.380,74</b> | <b>100,00</b> | <b>76.265.653,28</b> | <b>100,00</b> | <b>153.622.119,72</b> | <b>100,00</b> | <b>247.496.527,75</b> | <b>100,00</b> | <b>461.313.909,21</b> | <b>100,00</b> | <b>945.415.013,97</b> | <b>100,00</b> | <b>2.016.513.604,67</b> | <b>100,00</b> |

I residui attivi sono prevalentemente riferiti alle entrate del Titolo 1 (euro 931.010.353,66, pari al 46,17%), del Titolo 4 (euro 467.848.954,97, pari al 23,20%) e del Titolo 2 (euro 391.224.931,63, pari al 19,40%).

Riguardo alla composizione per anno di formazione, si rileva una notevole incidenza dei residui della competenza, pari al 46,9%, e di quelli provenienti da accertamenti assunti nel 2024 (22,9%), mentre quelli risalenti agli esercizi antecedenti al 2021, pari a complessivi euro

132.400.380,74, rappresentano il 6,6% del totale.

#### Spese totali per Titoli – Esercizio 2025

| TITOLI                                                             | PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA | IMPEGNI                 | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA | ECONOMIE DI COMPETENZA  | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|-----------------------------|---------------------------|-------------------------|--------------------------------------------|
| 0 – Parte speciale                                                 | 44.952.680,92                       | -                       | -                           | -                         | 44.952.680,92           | -                                          |
| 1 - Spese correnti                                                 | 2.932.877.175,21                    | 2.771.715.197,78        | 32.143.026,40               | 2.114.042.541,48          | 129.018.951,03          | 657.672.656,30                             |
| 2 - Spese in conto capitale                                        | 924.176.328,15                      | 223.346.685,24          | 99.099.086,09               | 141.860.405,81            | 601.730.556,82          | 81.486.279,43                              |
| 3 - Spese per incremento di attività finanziarie                   | 162.107.333,34                      | 56.974.140,54           | -                           | 53.639.382,13             | 105.133.192,80          | 3.334.758,41                               |
| 4 - Rimborso di prestiti                                           | 39.020.144,64                       | 13.901.449,21           | -                           | 13.901.449,21             | 25.118.695,43           | -                                          |
| 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | -                                   | -                       | -                           | -                         | -                       | -                                          |
| 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro                       | 1.320.396.938,21                    | 387.426.341,21          | -                           | 76.882.563,77             | 932.970.597,00          | 310.543.777,44                             |
| <b>TOTALE</b>                                                      | <b>5.423.530.600,47</b>             | <b>3.453.363.813,98</b> | <b>131.242.112,49</b>       | <b>2.400.326.342,40</b>   | <b>1.838.924.674,00</b> | <b>1.053.037.471,58</b>                    |

Per la spesa, le previsioni definitive di competenza ammontano ad euro 5.423.530.600,47, di cui euro 3.453.363.813,98 (63,67%) impegnate, euro 1.838.924.674,00 (33,91%) relative ad economie (determinate, principalmente, da servizi per conto terzi e partite di giro e spese in conto capitale) ed euro 131.242.112,49 (2,42%) relative a FPV. I pagamenti ammontano a euro 2.400.326.342,40, pari al 69,51% degli impegni assunti, con conseguente formazione di residui passivi per euro 1.053.037.471,58.

#### Residui passivi per anno di formazione

| Anno          | Esercizi precedenti   |               | 2021                 |               | 2022                  |               | 2023                  |               | 2024                  |               | 2025                    |               | TOTALE                  |               |
|---------------|-----------------------|---------------|----------------------|---------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|-------------------------|---------------|-------------------------|---------------|
| Titolo        | Importo               | %             | Importo              | %             | Importo               | %             | Importo               | Titolo        | Importo               | %             | Importo                 | %             | Importo                 | %             |
| Titolo 1      | 53.178.969,79         | 38,76         | 48.440.993,96        | 71,90         | 97.373.477,68         | 85,07         | 166.365.575,97        | 61,42         | 139.512.399,34        | 29,48         | 657.672.656,30          | 62,45         | 1.162.544.073,04        | 54,94         |
| Titolo 2      | 55.270.745,16         | 40,29         | 434.937,63           | 0,65          | 17.042.748,69         | 14,89         | 92.266.017,73         | 34,06         | 50.186.528,05         | 10,61         | 81.486.279,43           | 7,74          | 296.687.256,69          | 14,02         |
| Titolo 3      | -                     | -             | -                    | -             | -                     | -             | 11.793.657,79         | 4,35          | 9.426.477,80          | 1,99          | 3.334.758,41            | 0,32          | 24.554.894,00           | 1,16          |
| Titolo 4      | -                     | -             | -                    | -             | -                     | -             | -                     | -             | -                     | -             | -                       | -             | -                       | -             |
| Titolo 5      | -                     | -             | -                    | -             | -                     | -             | -                     | -             | -                     | -             | -                       | -             | -                       | -             |
| Titolo 7      | 28.742.024,46         | 20,95         | 18.495.150,47        | 13,48         | 50.925,22             | 0,04          | 432.817,29            | 0,32          | 274.090.364,81        | 199,79        | 310.543.777,44          | 226,36        | 632.355.059,69          | 29,88         |
| <b>TOTALE</b> | <b>137.191.739,41</b> | <b>100,00</b> | <b>67.371.082,06</b> | <b>100,00</b> | <b>114.467.151,59</b> | <b>100,00</b> | <b>270.858.068,78</b> | <b>100,00</b> | <b>473.215.770,00</b> | <b>100,00</b> | <b>1.053.037.471,58</b> | <b>100,00</b> | <b>2.116.141.283,42</b> | <b>100,00</b> |

Il 54,9% dei residui passivi (euro 1.162.544.073,04) è riferibile alle spese correnti (Titolo 1), mentre il 29,88% (euro 632.355.059,69) riguarda i servizi conto terzi (Titolo 7) e il 14,02% (euro 296.687.256,69) è relativo alle spese in conto capitale (Titolo 2).

Riguardo alla composizione per anno di formazione, si rileva una notevole incidenza dei residui della competenza, pari al 49,7%, e di quelli derivanti da impegni assunti nel 2024 (22,4%), mentre quelli risalenti agli esercizi antecedenti al 2021, pari a complessivi euro 137.191.739,41, rappresentano il 6,5% del totale.

Dal confronto tra i dati di cassa risultanti dal Rendiconto e quelli risultanti dal Conto del Tesoriere e dal Siope, emerge quanto segue:

| Dati da Rendiconto            |                                   |                              |                                      |
|-------------------------------|-----------------------------------|------------------------------|--------------------------------------|
|                               | Situazione cassa al<br>31/12/2025 | di cui<br>gestione sanitaria | al netto della<br>gestione sanitaria |
| Fondo cassa iniziale 1.1.2025 | 698.946.343,65                    | 564.780.011,98               | 134.166.331,67                       |
| Riscossioni                   | 2.898.272.058,93                  | 2.163.062.358,86             | 735.209.700,07                       |
| Riscossioni da regolarizzare  | -                                 |                              |                                      |
| <b>Totale</b>                 | <b>3.597.218.402,58</b>           | <b>2.727.842.370,84</b>      | <b>869.376.031,74</b>                |
| Pagamenti                     | 2.952.250.173,55                  | 2.132.456.212,24             | 819.793.961,31                       |
| Pagamenti da regolarizzare    | -                                 |                              |                                      |
| <b>Totale</b>                 | <b>2.952.250.173,55</b>           | <b>2.132.456.212,24</b>      | <b>819.793.961,31</b>                |
| <b>FONDO DI CASSA FINALE</b>  | <b>644.968.229,03</b>             | <b>595.386.158,60</b>        | <b>49.582.070,43</b>                 |

| Riepilogo cassa - confronto con dati tesoreria e Siope |                         |                         |                         |
|--------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
|                                                        | Rendiconto              | Tesoreria               | SIOPE                   |
| Riscossioni                                            | 2.898.272.058,93        | 2.898.272.058,93        | 2.898.272.058,93        |
| Riscossioni da regolarizzare                           | -                       | -                       | -                       |
| <b>Totale</b>                                          | <b>3.597.218.402,58</b> | <b>3.597.218.402,58</b> | <b>3.597.218.402,58</b> |
| Pagamenti                                              | 2.952.250.173,55        | 2.952.250.173,55        | 2.952.250.173,55        |
| Pagamenti da regolarizzare                             | -                       | -                       | -                       |
| <b>Totale</b>                                          | <b>2.952.250.173,55</b> | <b>2.952.250.173,55</b> | <b>2.952.250.173,55</b> |
| <b>FONDO DI CASSA FINALE</b>                           | <b>644.968.229,03</b>   | <b>644.968.229,03</b>   | <b>644.968.229,03</b>   |

#### Impegni di spesa per Missioni – Esercizio 2025

| TITOLI                                                                    | IMPEGNI (€)             | % SUL TOTALE  |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------|---------------|
| Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 130.639.475,12          | 3,78          |
| Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza                                  | 254.684,22              | 0,01          |
| Missione 04: Istruzione e diritto allo studio                             | 44.812.723,76           | 1,30          |
| Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  | 13.199.722,97           | 0,38          |
| Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 3.653.640,33            | 0,11          |
| Missione 07: Turismo                                                      | 13.344.110,65           | 0,39          |
| Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 28.392.039,16           | 0,82          |
| Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 33.466.413,35           | 0,97          |
| Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità                            | 199.863.246,09          | 5,79          |
| Missione 11: Soccorso civile                                              | 19.526.965,06           | 0,57          |
| Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 33.748.972,13           | 0,98          |
| Missione 13: Tutela della salute                                          | 2.308.686.355,25        | 66,85         |
| Missione 14: Sviluppo economico e competitività                           | 76.136.663,95           | 2,20          |
| Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale        | 39.578.599,44           | 1,15          |
| Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                | 42.743.132,19           | 1,24          |
| Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche           | 6.148.043,61            | 0,18          |
| Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali       | 16.938.015,63           | 0,49          |
| Missione 19: Relazioni internazionali                                     | 797.921,44              | 0,02          |
| Missione 20: Fondi e accantonamenti                                       | 0,00                    | 0,00          |
| Missione 50: Debito pubblico                                              | 54.006.748,42           | 1,56          |
| Missione 99: Servizi per conto terzi                                      | 387.426.341,21          | 11,22         |
| <b>TOTALE MISSIONI</b>                                                    | <b>3.453.363.813,98</b> | <b>100,00</b> |

Oltre la metà degli impegni (66,85%) hanno riguardato la Missione 13 “Tutela della salute”; altre Missioni particolarmente significative sono la Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, che ha assorbito il 5,79% degli impegni totali, la Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” (3,78%), la Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” (2,20%).

#### **Evoluzione indebitamento regionale**

| <i>Indebitamento a carico Regione (A)</i> | 2014           | 2015           | 2016           | 2017           | 2018           | 2019           | 2020           | 2021           | 2022           | 2023           | 2024           | 2025           |
|-------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Consistenza iniziale                      | 301.508        | 415.807        | 396.931        | 461.175        | 542.416        | 536.254        | 530.221        | 520.144        | 504.743        | 490.657        | 476.378        | 463.569        |
| Mutui e prestiti contratti nell'anno      | 132.700        | 0              | 13.218         | 101.674        | 7.860          | 8.860          |                |                |                |                |                |                |
| Quota capitale rimborsata                 | 18.401         | 18.876         | 9.386          | 20.433         | 14.022         | 14.893         | 10.077         | 15.401         | 14.086         | 14.279         | 12.809         | 13.014         |
| Rivalutazione                             | 0              | 0              | 60.412         | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              |
| <i>Consistenza finale (A)</i>             | <i>415.807</i> | <i>396.931</i> | <i>461.175</i> | <i>542.416</i> | <i>536.254</i> | <i>530.221</i> | <i>520.144</i> | <i>504.743</i> | <i>490.657</i> | <i>476.378</i> | <i>463.569</i> | <i>450.555</i> |
| <i>Variazione netta annuale</i>           | <i>114.299</i> | <i>-18.876</i> | <i>64.244</i>  | <i>81.241</i>  | <i>-6.162</i>  | <i>-6.033</i>  | <i>-10.077</i> | <i>-15.401</i> | <i>-14.086</i> | <i>-14.279</i> | <i>-12.809</i> | <i>-13.014</i> |
| <i>Indebitamento a carico Stato (B)</i>   | 2014           | 2015           | 2016           | 2017           | 2018           | 2019           | 2020           | 2021           | 2022           | 2023           | 2024           | 2025           |
| Consistenza iniziale                      | 156.359        | 124.173        | 90.264         | 59.544         | 29.533         | 1.478          | 1.136          | 1.136          | 758            | 360            | 0              | 0              |
| Mutui e prestiti contratti nell'anno      | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              | 0              |
| Quota capitale rimborsata                 | 32.186         | 33.909         | 30.720         | 30.011         | 28.055         | 342            | 0              | 378            | 398            | 360            | 0              | 0              |
| <i>Consistenza finale (B)</i>             | <i>124.173</i> | <i>90.264</i>  | <i>59.544</i>  | <i>29.533</i>  | <i>1.478</i>   | <i>1.136</i>   | <i>1.136</i>   | <i>758</i>     | <i>360</i>     | <i>0</i>       | <i>0</i>       | <i>0</i>       |
| <i>Variazione netta annuale</i>           | <i>-32.186</i> | <i>-33.909</i> | <i>-30.720</i> | <i>-30.011</i> | <i>-28.055</i> | <i>-342</i>    | <i>0</i>       | <i>-378</i>    | <i>-398</i>    | <i>-360</i>    | <i>0</i>       | <i>0</i>       |
| <i>Indebitamento TOTALE (A+B)</i>         | <i>539.980</i> | <i>487.195</i> | <i>520.719</i> | <i>571.949</i> | <i>537.732</i> | <i>531.357</i> | <i>521.280</i> | <i>505.501</i> | <i>491.017</i> | <i>476.378</i> | <i>463.569</i> | <i>450.555</i> |
| <i>Variazione complessiva</i>             | <i>82.113</i>  | <i>-52.785</i> | <i>33.524</i>  | <i>51.230</i>  | <i>-34.217</i> | <i>-6.375</i>  | <i>-10.077</i> | <i>-15.779</i> | <i>-14.484</i> | <i>-14.639</i> | <i>-12.809</i> | <i>-13.014</i> |

L'indebitamento complessivo della Regione al 31 dicembre 2025 ammonta a 450.555 migliaia di euro, in riduzione di 13.014 migliaia di euro rispetto al debito residuo al 31 dicembre 2024 per effetto delle quote capitale rimborsate nell'anno. Nel corso dell'esercizio in esame l'Amministrazione non ha contratto nuovo indebitamento a copertura degli investimenti, a fronte dei quali sono stati registrati impegni per complessivi euro 27.810.819,03 di cui euro 277.858,26 hanno costituito economia ed euro 15.579.085,69 sono stati reimputati all'esercizio 2026, con contestuale incremento, per pari importo, dei mutui autorizzati e non contratti (DANC) del relativo esercizio. Pertanto, dopo l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025, l'ammontare degli impegni in parola imputati all'esercizio 2025 è risultato pari ad euro 11.953.875,08, con corrispondente incremento del disavanzo da mutuo autorizzato e non contratto pari, al 31.12.2025, ad euro 56.032.782,17. Tuttavia, il risultato positivo della gestione 2024 ha consentito di ridurre tale disavanzo per euro 49.824.679,51, con conseguente definizione dell'ammontare complessivo del debito autorizzato e non contratto (DANC) al 31.12.2025 in euro 6.208.102,66, riferito ad impegni registrati nell'esercizio 2025.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono le seguenti:

| STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)                                                                           | 2025                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| A) Crediti vs.lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione | -                       |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>                                                                            | <b>1.255.004.482,11</b> |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i>                                                                   | 35.482.526,53           |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i>                                                                     | 433.455.152,09          |
| <i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>                                                                   | 786.066.803,49          |
| <b>C) Attivo circolante</b>                                                                           | <b>2.487.680.553,34</b> |
| <b>D) Ratei e risconti</b>                                                                            | <b>-</b>                |
| <b>Totale dell'attivo (A+B+C+D)</b>                                                                   | <b>3.742.685.035,45</b> |
|                                                                                                       |                         |
| STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)                                                                          | 2025                    |
| a) Patrimonio netto                                                                                   | 671.583.582,20          |
| b) Fondi per rischi ed oneri                                                                          | 75.204.986,86           |
| c) Trattamento di fine rapporto                                                                       | -                       |
| d) Debiti                                                                                             | 2.589.671.776,99        |
| e) Ratei e risconti e contributi agli investimenti                                                    | 406.224.689,40          |
| <b>Totale del passivo (A+B+C+D+E)</b>                                                                 | <b>3.742.685.035,45</b> |
| <b>Conti d'ordine</b>                                                                                 | <b>237.053,00</b>       |
|                                                                                                       |                         |
| CONTO ECONOMICO                                                                                       | 2025                    |
| A) Componenti positivi della gestione                                                                 | 2.969.127.021,24        |
| B) Componenti negativi della gestione                                                                 | 2.945.093.755,27        |
| <b>Differenza fra comp. Positivi e negativi della gestione ( a-b)</b>                                 | <b>24.033.265,97</b>    |
|                                                                                                       |                         |
| C) Proventi ed oneri finanziari                                                                       | - 18.242.734,01         |
| D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie                                                         | -                       |
| E) Proventi ed oneri straordinari                                                                     | 43.825.911,96           |
| <b>Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)</b>                                                      | <b>49.616.443,92</b>    |
| Imposte                                                                                               | 3.570.966,03            |
| <b>Risultato dell'esercizio</b>                                                                       | <b>46.045.477,89</b>    |

## DIRITTO

1. L'odierno giudizio, previsto dall'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, riguarda la parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio 2025 e dei conti ad esso allegati, approvato dalla Giunta Regionale in data 29 aprile 2026, e si svolge nei termini e nelle forme di cui agli articoli da 39, 40 e 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214.

In particolare, la normativa richiamata assegna alla Corte dei conti il compito di verificare l'esattezza degli importi che compongono il rendiconto generale della Regione "tanto per le

*entrate, quanto per le spese ponendoli a riscontro con le leggi del bilancio. A tale effetto, verifica se le entrate riscosse e versate ed i resti da riscuotere e da versare [... e] se le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordino con le scritture tenute o controllate dalla Corte ed accerta i residui passivi", sulla base della deliberazione adottata dalla Giunta, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011.*

La Corte delibera sul rendiconto generale con le formalità della sua giurisdizione contenziosa, quindi con l'intervento della Procura regionale. La sentenza n. 34/2024 delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei conti ha definito in funzione nomofilattica (diritto, punto 5.9) che *"la parifica disciplinata dall'articolo 40 TU C.d.c. non è esercizio di funzione giurisdizionale (art 4 n. 639 del 1996) e non è un giudizio in senso tecnico processuale, né un procedimento giurisdizionale in senso stretto, ma un procedimento ed un giudizio espressione della funzione di controllo".* Altresì, al punto 5.8: *"la trattazione in udienza pubblica garantisce il rispetto dei due principi, pubblicità e contraddittorio, che conformano le modalità operative normali con le quali si giunge alla deliberazione sulla parifica del rendiconto".*

La pronuncia della Corte dei conti interviene prima dell'approvazione, da parte dell'organo legislativo, della legge sul rendiconto (artt. 38 e 43, r.d. n. 1214/1934; art. 149, r.d. 23 maggio 1924, n. 827; art. 38, l. 31 dicembre 2009, n. 196).

La finalità primigenia della parifica è quella di accertare la conformità del documento agli aggregati contabili per la verifica degli equilibri (anche dinamici) del bilancio, così da individuare anche le risorse disponibili di manovra.

Su tale ultimo aspetto interviene poi la deliberazione dell'Assemblea legislativa, in rapporto al quale l'attività di parificazione della Corte dei conti si pone in funzione di ausiliarietà.

Su un piano di complementarità, il giudizio di parificazione è anche occasione di verifica della gestione amministrativa dell'Ente, così che alla relativa decisione è allegata una relazione nella quale la Corte dei conti formula le sue osservazioni, in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine - in particolare - di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa.

La decisione e la relazione sono trasmesse ai Presidenti della Giunta e del Consiglio regionale-Assemblea legislativa.

Nessuna novità è stata introdotta per il giudizio di parificazione dal codice di giustizia contabile, approvato con d. lgs. 26 agosto 2016, n. 174. Il giudizio di parificazione del rendiconto generale delle Regioni ad autonomia indifferenziata, dunque, è rimasto disciplinato dagli artt. 39-41 del r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, munito dei chiarimenti

nomofilattici offerti dalla Sezione delle autonomie, con le deliberazioni n. 9 del 26 marzo 2013 e n. 14 del 15 maggio 2014, e dalle Sezioni Riunite in sede di controllo, con la deliberazione n. 7 del 14 giugno 2013, riassunte nella nota del Presidente della Corte dei conti del 15 maggio 2018. Le due pronunce in sede di nomofilachia recentemente intervenute (sentenza 34/2024/SSRRGG e delibera n. 10/SEZAUT/2025/INPR “Linee di orientamento sulle parifiche dei rendiconti generali delle Regioni/Province autonome” adottata nell’adunanza della Sezione delle autonomie del 4 aprile 2025) hanno cristallizzato la natura del procedimento, saldamente incardinato nell’ambito del controllo – sia di legittimità e regolarità, sia sulla gestione – definendone nel dettaglio il procedimento, i contenuti, le modalità di svolgimento del contraddittorio, classificandone i possibili esiti. Si sono in quest’ultima deliberazione confermate le indicazioni contenute nella deliberazione n. 5/2022 delle Sezioni riunite in sede di controllo.

2. Le regole di tale giudizio, soprattutto nelle predette indicazioni nomofilattiche, alle quali questa Sezione si è attenuta, comportano il costante rispetto del contraddittorio con la Regione. In tal senso:

- la Sezione ha formulato specifiche richieste istruttorie, alle quali hanno dato riscontro gli organi della Regione;
- gli atti acquisiti sono stati messi a disposizione della Procura regionale, che ne ha preso cognizione;
- i rappresentanti della Procura e della Regione hanno fornito deduzioni, in particolare nell’adunanza del 6 luglio 2026, relativamente alle valutazioni conclusive sull’attività di parificazione e sono intervenuti all’odierna pubblica udienza.

3. Sul piano del contenuto, i raffronti di parificazione sono stati operati: con le leggi del ciclo di bilancio 2025, con le scritture 2025 della ragioneria e con quelle del tesoriere regionale.

La Sezione ha condotto un’istruttoria che ha consentito di valutare gli equilibri di bilancio, la situazione dell’indebitamento, il rispetto delle normative nazionali e regionali in materia contabile ed in generale la gestione dell’Amministrazione regionale.

4. Alla luce di tali raffronti e degli ulteriori accertamenti operati dalla Sezione, anche nel contraddittorio tra la Regione e la Procura regionale, salvo quanto di seguito si argomenterà, risultano rispettati:

- i limiti di impegno e pagamento assunti con legge di bilancio e successivi provvedimenti di variazione;
- i principi dell’equilibrio di bilancio;
- le disposizioni delle norme di contabilità statali e regionali;

- i limiti di indebitamento.

5. Le osservazioni in merito alla gestione sono riportate nella relazione allegata alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e dell'art. 1, comma 5, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174. Specifiche considerazioni devono esprimersi in ordine agli aspetti di seguito indicati:

- riguardo al sistema di gestione del contenzioso da responsabilità sanitaria delle Aziende del S.S.R., il Fondo regionale di autoritenzione accantonato in GSA al 31 dicembre 2025 risulta pari a complessivi euro 123.751.134,85, a fronte di sinistri aperti con un ammontare "riservato" stimato dal *loss adjuster* di euro 76.464.460,11. L'istruttoria svolta non ha consentito di appurare appieno le valutazioni operate dall'Amministrazione circa l'ammontare delle risorse annualmente "accantonate" in GSA ai fini dell'adeguamento del Fondo, in rapporto alla consistenza già esistente e al presumibile valore di soccombenza stimato al termine di ciascun anno dei sottostanti complessivi sinistri; pertanto si raccomanda un costante e attento monitoraggio da parte della Regione al fine di consentire il migliore bilanciamento tra i contrapposti interessi della prudenza e della necessità di assicurare l'impiego delle risorse del FSN alla più efficiente ed appropriata erogazione dei LEA, con riserva di ulteriori successive valutazioni in merito all'adeguatezza delle risorse complessivamente trattenute, anche all'esito delle operazioni di stima in corso da parte del *broker* riferite dall'Amministrazione;
- in merito al *payback* dispositivi medici si è rilevata, anche nel 2025, la mancata definizione dei crediti riferiti alle somme residue degli anni 2015-2018 per i quali, nonostante l'intervenuta adozione nell'anno dei relativi provvedimenti normativi, l'Amministrazione ha riferito il permanere di difficoltà applicative che hanno comportato la necessità di assicurarne, anche in tale esercizio, la svalutazione mediante accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- in merito all'organizzazione regionale e alla relativa programmazione, si raccomanda il massimo impegno dell'Amministrazione nell'adozione dei provvedimenti necessari al superamento delle criticità rilevate, al fine ultimo di consentire la migliore programmazione e attuazione dell'indirizzo politico e degli obiettivi strategici di alta amministrazione definiti nel PIAO e in altri documenti di programmazione previsti dall'ordinamento;
- relativamente alla questione di natura fiscale concernente l'assoggettabilità ad IVA dei trasferimenti erogati a favore di RFI S.p.A. nell'ambito degli interventi infrastrutturali



sulla rete ferroviaria regionale (FCU), preso atto di quanto dichiarato dall'Amministrazione circa il fatto che *“alla luce delle risultanze dei chiarimenti fiscali sopra citati, l'entità degli oneri fiscali da corrispondere a RFI S.p.A. a titolo di rivalsa IVA è da considerarsi insussistente”* e che *“non sono emersi, né attualmente si evidenziano, i presupposti per l'insorgenza di passività potenziali e pertanto la necessità di effettuare accantonamenti conseguenti”*, nonché di quanto ribadito *“per doverosa esaustività”* dalla stessa circa l'assetto delle coperture *“come già in precedenza strutturato dall'Amministrazione”*, si raccomanda alla Regione di monitorare l'evoluzione della situazione, prestando massima attenzione, al fine di effettuare tempestivamente gli accantonamenti che si dovessero rendere necessari.

6. Al riguardo, si richiama quanto previsto dalla Sezione delle autonomie nella deliberazione n. 10/SEZAUT/2025/INPR al punto 9, ovvero che tra i possibili esiti del giudizio, *“la parifica con osservazioni si traduce in un giudizio in cui, pur essendo le poste contabili parificate, vengono rivolte all'Amministrazione alcune osservazioni allo scopo di stimolare processi auto-correttivi, atteso che la situazione finanziaria non presenta irregolarità attuali, ma potrebbe denotarne in futuro ove non venissero assunti correttivi”*.

La Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria,

**P.Q.M.**

**PARIFICA**

il rendiconto generale della regione Umbria per l'esercizio 2025 con le osservazioni di cui in parte motiva

**APPROVA**

la relazione, resa ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e dell'art. 1, comma 5, del decreto - legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213 con i rilievi, le osservazioni e le raccomandazioni in essa contenute

**ORDINA**

che, a cura della Segreteria, copia della presente decisione, unitamente alla relazione, sia trasmessa ai Presidenti della Giunta e dell'Assemblea legislativa;

che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, del decreto-legge n. 174/2012, copia della presente decisione

e della allegata relazione, sia trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le determinazioni di competenza.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Perugia nella Camera di consiglio del giorno 16 luglio 2026.

Il Presidente estensore  
Paolo Peluffo

Depositata in Segreteria il 17 luglio 2026  
Il Funzionario Preposto  
Dott.ssa Antonella Castellani